



Servizio Seminari di Formazione

L'aggiornamento professionale come valore aziendale

ULTIME NOVITA' IN MATERIA DI "MADE-IN" SUI PRODOTTI - LE REGOLE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ORIGINE -

17 febbraio 2010

I recenti interventi legislativi che si sono susseguiti sulla questione del "Made in Italy", legati anche all'esigenza di tutelare i prodotti originari del nostro paese da fenomeni di contraffazione, si sta traducendo in un indifferenziato appesantimento burocratico, che potrebbe potenzialmente penalizzare l'intero mercato nazionale. Il tema in discussione è quello di reprimere le indicazioni di origine italiana su prodotti che in realtà sono stati realizzati, in tutto o in parte, fuori dal nostro paese.

Tuttavia, il contesto normativo nazionale e internazionale in vigore sembrava già avere ogni requisito per assicurare una corretta rappresentazione del "Made in...".

A livello internazionale, infatti, da un'accurata produzione regolamentare affidata agli Accordi GATT/WTO così come, nella UE, al Codice Doganale Comunitario, è stato negli anni chiarito quali siano le regole da rispettare per la corretta attribuzione d'origine. In sede UE, la normativa doganale comunitaria contempla da tempo le modalità di riferimento per la gestione della particolare disciplina.

L'intento di aggravare ora il livello di controllo, peraltro solo per le aziende italiane, lascia invero qualche perplessità. Il legislatore nazionale, infatti, nella recente normativa (Legge Sviluppo, DL Salva-Infrazioni e Legge n. 166/2009), lascia trasparire un approccio quantomeno non coordinato con il contesto internazionale, evidenziando un difetto di bilanciamento tra norme comunitarie e nazionali.

Tralasciando i fenomeni fraudolenti, che in ogni caso rappresentano una marginalità sul totale delle movimentazioni, è il caso di riflettere sull'impatto negativo che vincoli nazionali potranno arrecare alle aziende che hanno correttamente delocalizzato.

L'esposizione del marchio italiano, apposta da anni da molte di queste realtà aziendali in osservanza delle disposizioni internazionali e comunitarie, ha concesso a tali aziende di fidelizzare clientela nel mercato globale che riconosce il prodotto per un *appeal* di italianità.

Nel corso dell'incontro, saranno approfonditi tutti i profili normativi e discusse tutte le modalità per gestire una corretta apposizione del "Made in...", anche alla luce degli orientamenti operativi forniti da MiSE e Dogane successivamente alla citata normativa.

⇒ **Contenuti principali**

- *Made in Italy* tra diritto doganale e tutela del consumatore
- Il quadro normativo ed i contrasti interpretativi
- Sanzioni e rimedi esperibili
- Le regole di Origine del codice doganale comunitario

⇒ **Obiettivi**

Il seminario si propone l'obiettivo di fornire ai partecipanti un quadro sistematico e aggiornato della situazione legislativa della disciplina inerente al "Made-in", per poi spostare l'attenzione sulla determinazione delle regole d'origine e sul percorso di pianificazione per una corretta apposizione dell'indicazione di origine sui prodotti

⇒ **Relatore: Massimo Fabio**, Avvocato, Dottore Commercialista e Revisore contabile, è socio fondatore dello Studio "KStudio Associato" dove ha la responsabilità dei servizi *Trade & Customs*.

Autore di numerose pubblicazioni nazionali ed internazionali, ha scritto diversi manuali in materia di commercio internazionale, diritto doganale comunitario e verifiche fiscali, in Italia ed in Europa. Insegna "EC Customs Law" al corso *post-graduate* LLM in "International taxation" della facoltà di legge di *Leiden* (NL) e presso l'IBFD di Amsterdam e tiene, come relatore, numerosi Master e convegni a livello nazionale.

Svolge attività di fiscalista internazionale a supporto delle principali imprese nazionali ed estere e nell'ambito di tale attività ha implementato soluzioni innovative, finalizzate a ridurre gli oneri fiscali complessivi ed a semplificare il rapporto con le amministrazioni comunitarie, grazie sia ad un'approfondita conoscenza del diritto sostanziale sia ad una consolidata esperienza maturata sul campo, anche in esito al servizio prestato per 12 anni nella Guardia di Finanza.

ANIE SERVIZI INTEGRATI S.r.l a socio unico

Sede: viale Lancetti 43, 20158 Milano Tel. +39.02.32641 Fax +39.02.3264.212

C.F./P.I./Numero iscrizione presso ufficio Registro Imprese di Milano: 04149290159

Capitale sociale 50.000€ interamente versato

www.elettronet.it e-mail: formazione@anie.it



- ⇒ **Destinatari**
 Direzioni e Uffici Legali - Direzioni Commerciali – Uffici Import/Export - Uffici Qualità - Responsabili amministrativi e marketing - Reparti produttivi – Reparti Logistici
- ⇒ **Sede**
 ANIE Federazione - Viale Lancetti 43, 20158 Milano, sala Consiglio – AREA MEETING – piano Terra
- ⇒ **Per informazioni**
- Coordinamento scientifico: Servizio Centrale Legale ANIE, tel. 02/3264272
 Responsabile: Dott.ssa Alessandra Toncelli
 - Coordinamento organizzativo: Anie Servizi Integrati srl - Servizio Formazione tel. 023264.237 – fax 023264.395
 - e-mail: formazione@anie.it.
 Referente: Dott.ssa Cinzia Cazzaniga
- ⇒ **Per iscrizioni**
 La scheda di iscrizione deve pervenire **entro e non oltre il giorno 12 febbraio 2010** via fax al seguente numero 023264.395

PROGRAMMA

9.00: Registrazione dei partecipanti

9.30: Made in Italy tra diritto doganale e tutela del consumatore

- Il principio di non discriminazione comunitario ed il Made in Italy nazionale
- Le norme a tutela del “made in Italy” contenute nella legge 350/2003 (finanziaria 2004)
- Dalla legge 99/2009 (legge Sviluppo) al DL 135/2009 (DL Salva-Infrazioni), convertito in legge n. 166/2009
- Accordo di Madrid
- L'articolo 517 del codice penale
- Il codice del consumo e le indicazioni di origine
- Esempio: Il disegno di legge Reguzzoni/Versace sulla commercializzazione di prodotti tessili, calzature e pelletteria

11.00: Coffe break

11.15: I contrasti interpretativi

- Le circolari emanate dall'Agenzia delle Dogane
- La giurisprudenza della Corte di Cassazione
- La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico

13.00: Colazione di lavoro

14.00: Sanzioni e rimedi esperibili

- Casistica dei sequestri operati dall'Agenzia delle Dogane
- Esercizio di regimi doganali sospensivi
- Etichettatura ed appendici informative
- Pianificare la determinazione di origine

Le regole di Origine del codice doganale comunitario

- La nozione di Origine doganale delle merci nella legislazione comunitaria
- Origine preferenziale
- Origine non preferenziale
- Accordi bilaterali e casi pratici di pianificazione doganale in materia di origine

16.30: Dibattito con gli intervenuti e chiusura lavori

Scheda di iscrizione al corso:

ULTIME NOVITA' IN MATERIA DI "MADE-IN" SUI PRODOTTI LE REGOLE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ORIGINE

17 febbraio 2010

Quote di partecipazione per persona:

- Associati ANIE: € 400 + IVA 20%
- Associati CECED: € 400 + IVA 20%
- Associati ASSIL: € 400 + IVA 20%
- Associati ANITEC: € 400 + IVA 20%
- Non associati ANIE: € 700 + IVA 20%

Il pagamento dovrà essere effettuato anticipatamente a mezzo:

- Assegno intestato** ad ANIE Servizi Integrati S.r.l.
- Bonifico Bancario** intestato ad ANIE SERVIZI INTEGRATI SRL – Viale Lancetti 43 – 20158 Milano – Banca d'appoggio : CARIPARMA CREDIT AGRICOLE - SEDE MILANO – Codice IBAN : IT 64 J 06230 01627 000006782136

Partecipante:.....Ufficio:.....

Società:.....via/piazza.....n.....

Città:.....Telefono:.....

P.I.:.....C.F.....

Fax.....E-mail:.....

Ogni disdetta dovrà essere comunicata via fax almeno 3 giorni lavorativi prima della data di inizio del seminario. Nessun rimborso è previsto oltre tale data

Ai sensi del D.Lgs 196/03 – Codice Unico per la Privacy, La informiamo che i suoi dati potranno essere utilizzati esclusivamente all'interno di ANIE Servizi Integrati Srl e Federazione ANIE per inviarle informazioni sui ns. seminari e convegni e potranno essere utilizzati in futuro per la promozione degli altri servizi erogati a supporto delle imprese del settore confindustriale. **Se non desidera più ricevere comunicazioni da parte nostra** e vuole essere cancellato dal nostro *database* o per qualsiasi informazione, come ottenere la modifica o la cancellazione dei dati o per opporsi, in tutto o in parte al loro trattamento – anche a norma dell'art. 7 del D.Lgs 196/03, potrà rivolgersi ad ANIE Servizi Integrati srl, in qualità di titolare del trattamento, Viale Lancetti 43 – 20158 Milano, tel. 02.3264237, fax 02.3264395, e-mail anieservizi@anie.it.

Data	Firma	Timbro dell'Azienda
------	-------	---------------------